

LA RASSEGNA DELL'USATO PER L'INDUSTRIA IN CALENDARIO A MONTICHIARI A FINE MARZO 2008

Occhio all'Est e Sportello finanziamenti: così Staff Service prepara Mu&ap Revamping



Carlo Miotto presidente di Staff Service

MONTICHIARI - «Siamo convinti che occorra investire nella ripresa e Staff Service non si tira indietro anzi lo farà anche stavolta così come l'ha fatto con continuità negli anni scorsi: sono infatti sicuro che il ritorno di Mu&ap Revamping rappresenterà uno stimolo in più per tante aziende bresciane, a conferma della vitalità di un settore che, per Brescia, rimane strategico». È con queste parole che Carlo Miotto presidente di Staff Service anticipa il ritorno di Mu&ap Revamping, rassegna dell'usato di qualità per l'industria che andrà in scena al Centro fiera di Montichiari dal 28 al 30 marzo 2008.

«Mu&ap Revamping - aggiunge Miotto - è l'unica manifestazione presente nel panorama nazionale interamente dedicata all'usato per l'industria, al cosiddetto "retrofitting", ai componenti di aggiornamento macchine e software specialistici. Non solo, la fiera, rispettando le premesse che ne hanno contraddistinto la nascita, guarda con convinzione all'orizzonte internazionale. «Puntiamo a favorire l'incontro tra domanda ed offerta con una serie di iniziative di respiro internazionale», conferma Miotto. E sono proprio i Paesi emergenti, in particolare quelli dell'Europa dell'Est, a rappresentare

un valore aggiunto per Mu&ap Revamping. In quei Paesi infatti le nuove aperture di mercato internazionale stanno portando ad una forte crescita della domanda di macchine utensili usate. E a questo proposito Miotto rimarca come «i dati europei confermano che i Balcani, in questa particolare fase storica, sono tra le regioni più dinamiche dell'Area Euro». «L'ingresso nel mercato aperto continentale di Paesi come Bulgaria, Romania e Polonia costituisce una novità di grande rilevanza, che rende ancora più competitive le esportazioni italiane», spiega Miotto - «Il compar-

to delle macchine utensili usate e ricondizionate deve saper cogliere l'opportunità. Per questo, in collaborazione con Ice e Iniziativa Centro Europa, stiamo studiando la possibilità di portare a Mu&ap Revamping delegazioni imprenditoriali da numerosi Paesi dell'Est proprio per favorire quegli incontri bilaterali con gli espositori italiani che possono essere la premessa d'un affare». Una potenzialità di alto valore che trova il conforto anche nell'operatività della Provincia di Brescia, che, grazie all'interesse mostrato dall'Assessorato alle attività produttive guidato da Aristide Peli, sta studiando

la forma più efficace per partecipare attivamente alla rassegna del prossimo marzo a sostegno dell'economia bresciana. «Per numerose aziende, puntare sull'usato significa migliorare il parco macchine tenendo conto delle esigenze di bilancio», prosegue Miotto. Ed una delle novità più interessanti della sesta edizione di Mu&ap Revamping sarà proprio l'apertura dello Sportello Finanziamenti: un info point realizzato per illustrare in tempo reale le migliori opportunità di finanza agevolata e tutti gli altri servizi attualmente a disposizione delle aziende.

A Brescia Est l'autoparco da 25 milioni

Project financing del Banco di Brescia Per qualità di servizi al top a livello europeo

Gianni Bonfadini
BRESCIA

Il cantiere è partito da quasi un anno e adesso si cominciano ad intravedere le prime realizzazioni. Al casello autostradale di Brescia Est, ruspe e camion stanno lavorando di buona lena per consegnare - entro luglio - quel che sulla carta appare come la struttura più innovativa a servizio dei camionisti. È l'Autoparco Brescia Est, realizzazione sognata da vent'anni e che troverà forme concrete fra qualche mese. L'ha voluta fortissimamente la Fai - la Federazione degli autotrasportatori italiani di Brescia guidata da Antonio Petrogalli - che ha trovato i consensi dell'autostrada Serenissima e un solido appoggio nel Banco di Brescia che ha creduto nel progetto e nel piano industriale da 25 milioni con una operazione di project financing dalla quale conta di rientrare in vent'anni. Il

progetto, dunque, ha tre padri: la Serenissima, il Banco di Brescia e la Fai che l'ha ideato e alla quale toccherà gestire una serie di servizi all'interno della struttura.

PER 430 CAMION - Le dimensioni della struttura sono importanti, anche se non gigantesche. Ma questa è una scelta: si è preferito un autoparco di dimensioni significative, ma controllabili, che mantenesse quella che oggi si definisce come «misura umana». Nel complesso, la struttura si estenderà su 180mila metri quadri nel Comune di Castenedolo, il cui ex sindaco Grolli - ricorda il

presidente Petrogalli - «si è attivato con grande impegno prima per il cambio di destinazione dell'area (la proprietà era del Civile; ndr.) e poi per ottenere una serie di agevolazioni per gli autotrasportatori del proprio Comune». I 180mila metri consentiranno di avere spazi per la sosta (gli stalli) di 430 camion, ma soprattutto per allestire una serie di strutture a servizio di mezzi e soprattutto di camionisti che prefigurano l'Autoparco Brescia Est come una struttura di primo livello a livello europeo, di certo senza eguali in Italia, con tre caratteristiche distintive: facile accesso, sicuro e di qualità.

NUMERI & SERVIZI - La sintesi in cifre di quello che sarà l'autoparco le diamo nella tabella in pagina. Detti dei 430 camion che qui potranno trovare sosta, vediamo qualche dettaglio aggiuntivo. Requisito primo della struttura è l'accessibilità garantita dal fatto che l'autoparco è a duecento metri dal casello e a questi direttamente collegato. Quindi la sicurezza: per i mezzi e gli uomini. La struttura sarà chiusa, presidiata all'ingresso, illuminata di



Così l'ingresso dell'autoparco, a fianco del casello autostradale di Brescia Est



Il disegno del ristorante, bar, punto accoglienza e delle camere-foresteria dell'autoparco

notte sfruttando una serie di pannelli fotovoltaici; e sarà videosorvegliata da 60 telecamere con un plus: una serie di monitor diffusi in tutti gli ambienti dell'autoparco consentiranno ad ogni camionista (digitando il numero del settore in cui ha parcheggiato) di vedere il proprio mezzo. E poi si è puntato sulla qualità della sosta per i camionisti. Per loro - si realizzerà un ristorante da mille metri con bar. Niente self-service, solo servizio ai tavoli: l'idea è quella di rinfrescare l'aria e la qualità della classica trattoria per camionisti. Vi saranno poi 16 camere ad usata foresteria per

le soste più lunghe e quindi sale per il relax (con postazioni tv e internet, divani, libreria), un market, dolce, una palestra, una lavanderia assistita (quindi con personale), un percorso-vita che girerà tutt'attorno alla struttura. Quindi ci sarà uno sportello bancario, la posta, un presidio di polizia.

LA ZONA MEZZI - La zona mezzi è composta da una serie di capannoni posti ad est rispetto all'ingresso. Qui troveranno sede un servizio di reception multilingue, 7 officine multimarca, servizio assistenza con officina mobile, carrozzeria, gommista, elettratu, ripa-

razione impianti frigoriferi e via andando per chiudere con le varie piste per il lavaggio dei mezzi e ovviamente le pompe di rifornimento. Tutti i percorsi all'interno dell'autoparco sono stati studiati perché un mezzo non faccia mai la retro (sicurezza).

Come accennato, la gestione di alcuni servizi sarà affidata alla Fai alla quale, in questa fase è toccato, oltre al ruolo di promotore dell'iniziativa, anche quello di individuare i «gestori» delle varie attività: «Nel complesso», conclude Giuseppe Mussetola, segretaria della Fai - l'autoparco creerà nuova occupazione per 150 persone: ed è la dimostrazione di come una buona idea possa servire, oltre che al nostro comparto, all'intero sistema economico».

Lavori in corso A luglio l'apertura

ALLA FIERA DI BRESCIA

Fai, domani in assemblea Dal 10 dicembre il fermo?

BRESCIA - L'appuntamento per i 1.300 associati della Fai è per domani mattina, alla fiera di Brescia di via Caprera. All'ordine del giorno un tema su tutti: la vertenza che si apre con il Governo al quale è stato fatto sapere che - salvo intese, ovviamente - il settore si fermerà dal 10 al 17 dicembre. Gli autotrasportatori già vantavano una serie di impegni non onorati dal Governo per quanto riguarda la passata Finanziaria, ma la classica goccia che ha fatto traboccare il serbatoio è la drastica riduzione dei fondi previsti in Finanziaria che dai 600 milioni precedenti (anche se per 200 milioni in attesa di erogazione), scendono a 195 milioni.

Gli autotrasportatori in particolare hanno il dente avvelenato con il ministro dei Trasporti, Bianchi. Il taglio dei fondi in Finanziaria, dicono i trasportatori, è in qualche modo figlio della politica del ministro che nel presentare il suo piano per la mobilità «si è completamente dimenticato del trasporto su strada, quasi che le merci venissero trasportate on line», dicono il presidente e la segretaria della Fai, Antonio Petrogalli e Giuseppina Mussetola. Per questa ragione, i trasportatori rifiutano di incontrare il ministro e chiedono un incontro direttamente con il presidente del Consiglio. Sul tavolo - fra i tanti, ma certo oggi è il problema più acuto - il costo del gasolio. Petrogalli sa bene che sulle accuse il Governo non può intervenire perché così ha imposto la Ue, ma con i prezzi del petrolio a questi livelli - dice il presidente - «lo Stato sta incassando molti più soldi e quindi deve riconoscere le difficoltà del settore. È mai possibile - si chiede - che non si preveda alcuno sconto per l'Inail e per i pedaggi autostradali?».



Antonio Petrogalli con la segretaria della Fai, Mussetola

DELL'AUTOPARCO

Superficie complessiva	180 mila mq
Costo	25 milioni
Posteggi camion	430
Zona lavaggio	4 piste
Officine	7
Ristorante	1.000 mq
Bar	410 mq
Sala relax	530 mq

Condizioni speciali valide per immatricolazioni entro il 31 dicembre 2007:

- **Sistema Multimediale** (TV digitale - DVD Video - Navi Integrato Bluetooth - Radio CD MP3)
- **Finanziamento Saab Alternatives TAN 3,99% - TAEG variabile**
- **Per i titolari di partita IVA nuovo regime di detrazione d'imposta e deducibilità del costo di acquisto.**

Nuova Saab 9-3. Designed to perform.



Nuova Saab 9-3 Sport Sedan 1.8i 122 cv. Da 26.900 euro.

Full airbag protection - ABS - EBD - ESP - TCS - Radio CD 70 Premium con comandi al volante - Climatizzatore automatico bi-zona - Cerchi in lega - Fendinebbia.



move your mind™

Showroom Saab Zampedri S.p.A.
viale Duca degli Abruzzi, 157 a Brescia - Tel. 030 2307411